

CASA DI CURA VILLA GARDA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE BALDO 89 GARDA VR
Codice Fiscale	07101701006
Numero Rea	VR 330009
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	1.440.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care S.p.A
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo & C. S.a.p.a.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	86.853	92.863
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.485	2.971
6) immobilizzazioni in corso e acconti	36.652	-
Totale immobilizzazioni immateriali	124.990	95.834
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	8.719.133
2) impianti e macchinario	504.424	139.694
3) attrezzature industriali e commerciali	247.134	196.843
4) altri beni	217.664	173.835
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	166.471
Totale immobilizzazioni materiali	969.222	9.395.976
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	11.563.286	11.563.286
d-bis) altre imprese	5.371	5.371
Totale partecipazioni	11.568.657	11.568.657
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.568.657	11.568.657
Totale immobilizzazioni (B)	12.662.869	21.060.467
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	69.141	78.685
Totale rimanenze	69.141	78.685
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.676.458	1.812.685
Totale crediti verso clienti	1.676.458	1.812.685
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.722	61.640
Totale crediti verso controllanti	3.722	61.640
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.892	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.892	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.137	58.331
esigibili oltre l'esercizio successivo	60	3.508
Totale crediti tributari	12.197	61.839
5-ter) imposte anticipate	191.646	191.646
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	860	12.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.333	2.343
Totale crediti verso altri	3.193	14.885
Totale crediti	1.890.108	2.142.695
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	156.406	824.070
2) assegni	-	74
3) danaro e valori in cassa	10.046	10.183
Totale disponibilità liquide	166.452	834.327
Totale attivo circolante (C)	2.125.701	3.055.707
D) Ratei e risconti	75.903	9.126
Totale attivo	14.864.473	24.125.300
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.440.000	1.440.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.471.259	7.053.200
IV - Riserva legale	288.000	288.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.000.001	7.690.211
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.086.388	922.109
Totale patrimonio netto	9.285.648	17.393.521
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	686.904	686.904
Totale fondi per rischi ed oneri	686.904	686.904
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	373.877	527.711
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.655	421.972
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.365.992	1.786.297
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.787.647	2.208.269
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	647.315	961.568
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.887	3.058
Totale debiti verso banche	683.202	964.626
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	940	22.778
Totale acconti	940	22.778
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.126.188	1.015.435
Totale debiti verso fornitori	1.126.188	1.015.435
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.846	346.313
Totale debiti verso controllanti	135.846	346.313
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.972	24.121
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.972	24.121
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.180	215.390
Totale debiti tributari	98.180	215.390
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.914	170.115
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.914	170.115
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.973	528.881

Totale altri debiti	502.973	528.881
Totale debiti	4.506.862	5.495.928
E) Ratei e risconti	11.182	21.236
Totale passivo	14.864.473	24.125.300

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.578.697	9.756.819
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	43.315	44.808
altri	383.700	300.053
Totale altri ricavi e proventi	427.015	344.861
Totale valore della produzione	10.005.712	10.101.680
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	368.995	427.981
7) per servizi	3.683.631	3.609.597
8) per godimento di beni di terzi	144.707	67.028
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.536.440	2.582.449
b) oneri sociali	759.245	771.186
c) trattamento di fine rapporto	175.058	221.972
Totale costi per il personale	3.470.743	3.575.607
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.368	32.392
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	606.105	689.937
Totale ammortamenti e svalutazioni	642.473	722.329
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.544	24.585
14) oneri diversi di gestione	430.564	388.151
Totale costi della produzione	8.750.657	8.815.278
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.255.055	1.286.402
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	400	-
altri	228.949	800
Totale proventi da partecipazioni	229.349	800
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	9.052
altri	904	9
Totale proventi diversi dai precedenti	904	9.061
Totale altri proventi finanziari	904	9.061
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	41.446	44.164
altri	36.209	6.679
Totale interessi e altri oneri finanziari	77.655	50.843
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	152.598	(40.982)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.407.653	1.245.420
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	321.276	325.361
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	11	2.050
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	321.265	323.311
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.086.388	922.109

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.086.388	922.109
Imposte sul reddito	321.265	323.311
Interessi passivi/(attivi)	76.751	41.782
(Dividendi)	(229.349)	(800)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.255.055	1.286.402
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	221.972
Ammortamenti delle immobilizzazioni	642.473	722.329
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	175.058	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	817.531	944.301
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.072.586	2.230.703
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.544	24.584
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	136.227	806.981
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	110.753	42.641
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(66.777)	(2.508)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.054)	9.030
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(502.457)	(2.770.984)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(322.764)	(1.890.256)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.749.822	340.447
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(76.751)	(41.782)
(Imposte sul reddito pagate)	(551.724)	(71.612)
Dividendi incassati	229.349	800
(Utilizzo dei fondi)	-	(189.280)
Altri incassi/(pagamenti)	(328.892)	-
Totale altre rettifiche	(728.018)	(301.874)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.021.804	38.573
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(429.857)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(65.524)	(42.759)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	1.792.602
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(65.524)	1.319.986
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(314.253)	(421.597)
Accensione finanziamenti	32.829	-
(Rimborso finanziamenti)	(420.622)	(420.596)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(922.109)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.624.155)	(842.193)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(667.875)	516.366
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	824.070	315.417
Assegni	74	-
Danaro e valori in cassa	10.183	2.544
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	834.327	317.961
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	156.406	824.070
Assegni	-	74
Danaro e valori in cassa	10.046	10.183
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	166.452	834.327

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società ha regolarmente predisposto l'aggiornamento annuale del documento programmatico della sicurezza, recependo il dettato normativo di cui al REG. UE. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 101/2018.

La Società è dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è soggetto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A. ai sensi dell'art. 2409 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 39/2010.

In data 17.07.2023 la società ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale a favore della società "Garofalo Health Care Real Estate S.p.a.". Tale operazione straordinaria, che ha avuto per oggetto il patrimonio immobiliare della società Casa di Cura Villa Garda, ha avuto efficacia dal 06.11.2023.

La società offre prestazioni in ambito sanitario ed è accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che non sono stati riscontrati errori contabili rilevanti che abbiano comportato una correzione nell'esercizio corrente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Gli immobili sono stati oggetto di rivalutazione per l'imputazione dei disavanzi rilevati, sia in occasione della fusione perfezionatasi in capo alla partecipazione nel 1997, sia in concomitanza con l'analoga operazione che nel 2003 ha comportato l'incorporazione di quest'ultima. Agli incrementi di valore attribuiti agli immobili, uniformati ai valori di mercato risultanti da relazione estimativa all'uopo predisposta, non era stata data rilevanza fiscale per il dato 1997, mentre per le variazioni iscritte nel 2003 la rilevanza fiscale era stata limitata a Euro 2.881.744 (pari al 19,12% del valore della rivalutazione).

Nell'esercizio 2020 la società ha riallineato i valori fiscali ai valori civili dei beni rivalutati in occasione delle fusioni del 1997 e del 2003 ai sensi del D.L. 104/2020, prevedendo il versamento di un'imposta sostitutiva di euro 155.553 pari al 3% della residua differenza non ancora ammortizzata tra valori civili e valori fiscali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti	10%
Attrezzatura specifica	12,5%
Attrezzatura varia	25%
Arredi	10%
Macchine elettroniche	20%
Altri beni	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	0	15.897.205	15.897.205
Totale	0	15.897.205	15.897.205

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società, ai sensi dell'OIC 16 par. 60, ha scorporato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà al fine di escluderli dal processo di ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da farmaci e materiali di consumo sanitari, che sono utilizzati nell'attività ordinaria della società. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO (first in first out) comprensivo degli oneri accessori. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il debito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Adesione ai regimi del Gruppo IVA e del Consolidato Fiscale Nazionale

Si ricorda che la Società ha aderito ai regimi del Gruppo IVA di cui agli Artt. 70-bis e ss. del D.P.R. 633/1972 e del Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e ss. del D.P.R. 917/1986 con la propria società controllante GHC S.p.A. ed altre società del Gruppo controllato dalla stessa in qualità rispettivamente di "partecipante" e "società consolidata".

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 36.368, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €124.990.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	281.975	10.352	-	292.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.112	7.381	-	196.493
Valore di bilancio	92.863	2.971	-	95.834
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	28.872	-	36.652	65.524
Ammortamento dell'esercizio	34.882	1.486	-	36.368
Totale variazioni	(6.010)	(1.486)	36.652	29.156
Valore di fine esercizio				
Costo	310.847	10.352	36.652	357.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	223.994	8.867	-	232.861
Valore di bilancio	86.853	1.485	36.652	124.990

Gli incrementi dell'esercizio 2023 si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti per l'implementazione informatica dei software Fenix e Sectra Pacs.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.430.996	1.044.988	1.279.264	836.822	166.471	6.758.541
Rivalutazioni	15.897.205	-	-	-	-	15.897.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.609.068	905.294	1.082.421	662.987	-	13.259.770
Valore di bilancio	8.719.133	139.694	196.843	173.835	166.471	9.395.976
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	243.212	102.746	105.545	-	451.503
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	166.471	-	-	(166.471)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	8.272.152	-	-	-	-	8.272.152
Ammortamento dell'esercizio	446.981	44.953	52.455	61.716	-	606.105
Totale variazioni	(8.719.133)	364.730	50.291	43.829	(166.471)	(8.426.754)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	1.454.671	1.382.010	942.367	-	3.779.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	950.247	1.134.876	724.703	-	2.809.826
Valore di bilancio	-	504.424	247.134	217.664	-	969.222

Terreni e fabbricati

Come accennato in premessa, in data 17.07.2023 l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale della società "Casa di Cura Villa Garda S.r.l." a favore della società "Garofalo Health Care Real Estate S.p.a."

L'operazione si è inserita in una più ampia riorganizzazione del patrimonio immobiliare del gruppo facente capo a Garofalo Health Care S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Sia la Società Scissa, sia la Società Beneficiaria, fanno parte del Gruppo GHC e sono controllate dalla capogruppo GHC che detiene l'intero capitale sociale di entrambe le società.

La finalità della complessiva operazione è stata quella di concentrare gli immobili strumentali del Gruppo GHC in una società controllata (la società beneficiaria GHC RE S.p.a.) potendo così, da una parte, dare rilievo al potenziale valore effettivo del patrimonio immobiliare del Gruppo GHC, dall'altra, disporre di un veicolo societario che, nell'ambito delle future operazioni di M&A, possa concorrere nell'acquisizione dei compendi immobiliari delle società target, con il relativo supporto finanziario dedicato, mantenendo separata in capo alle società operative la gestione dell'attività sanitaria.

L'operazione ha consentito anche di concentrare in capo ad un unico soggetto le iniziative strategiche connesse al patrimonio immobiliare.

Gli effetti contabili, civilistici e fiscali di detta operazione straordinaria hanno avuto luogo il 06.11.2023, data nella quale sono stati contabilmente stornati i seguenti valori:

Terreni costo storico euro 1.755.000

Fabbricati costo storico euro 17.573.201

Fondo ammortamento fabbricati euro 11.056.050.

I medesimi immobili sono ora detenuti dalla società sulla base di un contratto di locazione di durata novennale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Inserisci Testo

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.563.286	5.371	11.568.657
Valore di bilancio	11.563.286	5.371	11.568.657

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio			
Costo	11.563.286	5.371	11.568.657
Valore di bilancio	11.563.286	5.371	11.568.657

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

I dati di seguito riportati si riferiscono per entrambe le partecipazioni ai valori al 31 dicembre 2022, ultimo bilancio regolarmente approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Prora Srl	Genova	03634040103	78.000	164.938	1.416.648	708.324	50,00%	1.500.000
Fides Medica Srl	Livorno	01166430106	200.000	457.898	20.879.492	10.439.746	50,00%	10.063.286
Totale								11.563.286

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nella società Prora Srl, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio è stata iscritta ad un valore superiore al loro "fair value", tuttavia la società ha ritenuto di mantenere il valore di bilancio pari al prezzo di acquisto in ragione delle prospettive di utili dei prossimi esercizi, presenti nei *business plan* della collegata Prora Srl, nonché in esito agli *impairment test* svolti ai fini della valutazione della partecipazione nella redazione del bilancio consolidato della controllante GHC S.p.a.

L'immobilizzazione finanziaria presente in bilancio, relative alla quota di partecipazione nella società Fides Medica Srl non è stata invece iscritta ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	78.685	(9.544)	69.141
Totale rimanenze	78.685	(9.544)	69.141

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.812.685	(136.227)	1.676.458	1.676.458	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	61.640	(57.918)	3.722	3.722	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	2.892	2.892	2.892	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.839	(49.642)	12.197	12.137	60
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	191.646	-	191.646		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.885	(11.692)	3.193	860	2.333
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.142.695	(252.587)	1.890.108	1.696.069	2.393

Per ricondurre i crediti verso Clienti al loro valore di presumibile realizzo, sono iscritti in bilancio un "Fondo svalutazione crediti fiscale" di euro 82.644 e un "Fondo rischi per interessi di mora" di euro 378.227.

Il secondo fondo è stato istituito per fronteggiare il probabile minore incasso degli interessi di mora inerenti a fatture emesse all'U.L.S.S. 22 negli anni 2008-2013, unitamente a Note di Credito da Emettere per Euro 183.246.

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione dei due fondi:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Fondo svalutazione crediti	82.644	-	-	82.644
Fondo rischi per interessi di mora	378.227	-	-	378.227
Totale	460.871	-	-	460.871

Si dettaglia di seguito la voce relativa ai crediti tributari:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>crediti tributari</i>		
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	5.991
	Ritenute subite su interessi attivi	199
	Erario c/crediti d'imposta vari	2.529
	Erario c/IRAP	3.478
	Totale	12.197

I crediti verso altri sono così dettagliati:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>verso altri</i>		
	Anticipi a fornitori terzi	601
	Depositi cauzionali vari	2.333
	Crediti vari v/terzi	259
	Totale	3.193

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.676.458	1.676.458
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	3.722	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	3.722
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	2.892	2.892
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.197	12.197
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	191.646	191.646

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.193	3.193
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.890.108	1.890.108

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	824.070	(667.664)	156.406
Assegni	74	(74)	-
Denaro e altri valori in cassa	10.183	(137)	10.046
Totale disponibilità liquide	834.327	(667.875)	166.452

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.126	66.777	75.903
Totale ratei e risconti attivi	9.126	66.777	75.903

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi non finanziari correnti	75.903
	Totale	75.903

Si evidenzia che i risconti si riferiscono a manutenzioni/canoni software nonché noleggio attrezzature.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Nel corso dell'anno 2023 l'assemblea dei Soci ha deliberato le seguenti distribuzioni di dividendi:

1. nell'adunanza del 30.03.2023 per un ammontare pari a euro 922.109.

Come più sopra riportato in data 06.11.2023, per effetto della scissione parziale proporzionale del patrimonio immobiliare della società a favore di Garofalo Health Care Real Estate S.p.a., sono state stornati i seguenti importi:

1. euro 1.581.941 dalla riserva sovrapprezzo azioni;
2. euro 6.690.210 dagli utili portati a nuovo.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
Capitale	1.440.000	-	-		1.440.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.053.200	-	1.581.941		5.471.259
Riserva legale	288.000	-	-		288.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	1		-
Totale altre riserve	1	-	1		-
Utili (perdite) portati a nuovo	7.690.211	-	6.690.210		1.000.001
Utile (perdita) dell'esercizio	922.109	(922.109)	-	1.086.388	1.086.388
Totale patrimonio netto	17.393.521	(922.109)	8.272.152	1.086.388	9.285.648

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.440.000	Capitale		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.471.259	Capitale	A;B;C	5.471.259	1.581.941
Riserva legale	288.000	Utili	A;B	288.000	-
Utili portati a nuovo	1.000.001	Utili	A;B;C	1.000.001	9.490.210
Totale	8.199.260			6.759.260	11.072.151
Quota non distribuibile				288.000	
Residua quota distribuibile				6.471.260	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

La voce "Altri Fondi" è composta da "Fondo rischi per cause sanitarie": alla data del 31 dicembre 2023 la Società ha in essere n. 2 contenziosi per cause sanitarie, per le quali è stato definito dal legale esterno un rischio di soccombenza "probabile". In linea con il principio OIC 31, la società mantiene iscritto un fondo rischi cause sanitarie al 31 dicembre 2023 per un ammontare pari ad Euro 686.904.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	527.711
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	175.058
Utilizzo nell'esercizio	155.040
Altre variazioni	(173.852)
Totale variazioni	(153.834)
Valore di fine esercizio	373.877

Il fondo rappresenta le indennità per il trattamento di fine rapporto maturate alla data di fine esercizio nei confronti dei dipendenti della Società. Gli accantonamenti sono al netto dell'imposta sostitutiva del 17% sulla rivalutazione annuale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.208.269	(420.622)	1.787.647	421.655	1.365.992
Debiti verso banche	964.626	(281.424)	683.202	647.315	35.887
Acconti	22.778	(21.838)	940	940	-
Debiti verso fornitori	1.015.435	110.753	1.126.188	1.126.188	-
Debiti verso controllanti	346.313	(210.467)	135.846	135.846	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.121	(3.149)	20.972	20.972	-
Debiti tributari	215.390	(117.210)	98.180	98.180	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	170.115	(19.201)	150.914	150.914	-
Altri debiti	528.881	(25.908)	502.973	502.973	-
Totale debiti	5.495.928	(989.066)	4.506.862	3.104.983	1.401.879

I "debiti verso soci per finanziamenti" ricomprendono l'importo residuo del finanziamento concesso da G.H.C. S.p.A. in data 15/12/2021 per complessivi euro 2.626.907 oltre alla quota di interessi maturata nel corso dell'esercizio 2023.

I "debiti per acconti" comprendono l'importo degli acconti versati dai pazienti per degenze a pagamento ancora in corso al 31 dicembre 2023.

I "debiti verso fornitori" comprendono debiti per fatture da ricevere per euro 606.390 al netto di note di accredito di Euro 13.716.

La voce "debiti verso controllanti" registra il debito verso G.H.C. S.p.a per l'adesione al consolidato fiscale nazionale, il debito per IVA di Gruppo, il debito per prestazioni di servizi effettuate dalla Capogruppo di pertinenza della Società.

La voce "debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" accoglie, tra gli altri, il debito per note di debito da ricevere da: Casa di Cura Villa Berica Srl per euro 20.500 e Clinica San Francesco Srl per euro 472.

I "debiti tributari" sono rappresentati dai debiti per le ritenute fiscali sui salari e stipendi del personale dipendente e sugli onorari ai lavoratori autonomi, dal debito verso Erario per Irap, dal debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione Tfr nonché dal debito per imposta sostitutiva al 3% sul riallineamento dei valori fiscali a valori civili dei fabbricati oggetto di rivalutazioni in occasione delle operazioni straordinarie di fusione effettuate nel 1997 e nel 2003.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti diversi verso terzi	26.156
	Dipendenti c/welfare	48.738
	Dipendenti c/retribuzioni differite	426.419
	Dipendenti c/anticipazioni enti vari	1.660
	Totale	502.973

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.787.647	1.787.647
Debiti verso banche	683.202	683.202
Acconti	940	940
Debiti verso fornitori	1.126.188	1.126.188
Debiti verso imprese controllanti	135.846	135.846
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.972	20.972
Debiti tributari	98.180	98.180
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.914	150.914
Altri debiti	502.973	502.973
Debiti	4.506.862	4.506.862

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società ha ricevuto in data 15/12/2021 un finanziamento fruttifero da parte della società G.H.C. S.p.a. di importo complessivo pari ad euro 2.626.907 da rimborsare entro il 15/12/2026 al tasso dell'1,7% su base annua.

La quota residua al 31.12.2023 ammonta ad euro 1.787.647.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	21.236	(10.054)	11.182
Totale ratei e risconti passivi	21.236	(10.054)	11.182

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi non finanziari correnti	2.160
	Risconti passivi non finanziari non correnti	9.022
	Totale	11.182

I risconti passivi si riferiscono integralmente alla quota di competenza degli esercizi successivi dei contributi in c/impianto ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali la cui contabilizzazione è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'importo di euro 9.022 riguarda la quota degli stessi oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni ambulatoriali in convenzione	595.635
Prestazioni sanitarie specialistiche	558.766
Degenze pazienti residenti regione	5.979.199
Degenze pazienti residenti fuori regione	2.254.066
Degenze privati	109.696
Altre prestazioni	81.335
Totale	9.578.697

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi e le prestazioni sanitarie sono erogate esclusivamente in Italia.

Altri ricavi e proventi

La composizione della voce è così formata:

- Proventi diversi da società del gruppo: euro 17.891;
- Proventi diversi da terzi: euro 15.460;
- Rimborsi assicurativi: euro 450;
- Proventi da crediti d'imposta (energia e gas): euro 29.038;
- Contributi in c/impianto: euro 804;
- Contributi in c/esercizio: euro 13.472;

- Plusvalenze da alienazione cespiti: euro 82;
- Sopravvenienze attive: euro 349.017 di cui euro 315.795 quale contributo straordinario da parte della Ulss 9 Scaligera di Verona per ristori costi Covid 2021 e primo semestre 2022 e la restante parte relative a stralcio fatture da ricevere anni precedenti.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	35.887
Altri	41.768
Totale	77.655

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	686.904	686.904
Differenze temporanee nette	(686.904)	(686.904)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(164.857)	(26.789)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(164.857)	(26.789)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi responsabilità civile	686.904	686.904	24,00%	164.857	3,90%	26.789

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	14
Operai	4
Altri dipendenti	94
Totale Dipendenti	112

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.996	17.535

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società ha sottoscritto una fidejussione bancaria a favore della società collegata Fides Medica S.r.l. (già Larama Liguria S. r.l.) per l'importo garantito di Euro 13.000.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato e di seguito riepilogate:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.		1.889.349	146.785	15.000	41.446	
GAROFALO HEALTH CARE REAL ESTATE S.P.A.	2.892		84.274	2.892		
CASA DI CURA VILLA BERICA S.R.L.		20.500	82.000			
C.M.S.R. VENETO MEDICA S.R.L.		1.000	1.000			
CLINICA SAN FRANCESCO S.R.L.		472	4.012			

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	RAFFAELE GAROFALO & C. S.A.P.A.	GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.

Città (se in Italia) o stato estero	ROMA	ROMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	ROMA	ROMA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GHC ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A., C.F. 06103021009, Roma.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali esposti in migliaia di euro dell'ultimo bilancio di esercizio approvato di GHC S.p.A. esercitante la direzione e il coordinamento, ovvero il bilancio al 31/12/2022.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	342.037	332.831
C) Attivo circolante	28.795	25.548
Totale attivo	370.832	358.379
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	151.709	152.847
Utile (perdita) dell'esercizio	1.638	1.226
Totale patrimonio netto	184.917	185.643
B) Fondi per rischi e oneri	1	53
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137	93
D) Debiti	185.777	172.590
Totale passivo	370.832	358.379

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	4.641	4.658
B) Costi della produzione	8.875	8.744
C) Proventi e oneri finanziari	4.337	3.660
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.534)	(1.653)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.638	1.226

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver usufruito dei seguenti aiuti di stato:

- Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (primo trimestre 2023) - art. 1, c. 3, L.197/2022: euro 5.775;
- credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (primo trimestre 2023) - art. 1, c. 5, L. 197/2022: euro 12.446;
- Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2023) - art. 4, c. 3, DL n. 34/2023: euro 1.000;
- Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale (secondo trimestre 2023) - art. 4, c. 5, DL n. 34/2023: euro 1.887.

Si precisa che la società nel corso del 2023 ha incassato dall'Azienda Ulss 9 Scaligera di Verona euro 8.855.334 a fronte di fatture emesse per prestazioni sanitarie convenzionate con il SSN e un contributo, a ristoro dei costi sostenuti nel periodo pandemico, per euro 315.795.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare interamente l'utile d'esercizio, ammontante ad euro 1.086.388, a dividendo soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Garda, 26/02/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Domenico Scibetta, Presidente

Casa di Cura "VILLA GARDA" S.r.l.

IL PRESIDENTE

Dott. Domenico Scibetta

